Una strada per mettere in collegamento Regina Margherita e lo Sbarcadero: la novità

Dietro quella rete oscurante alla fine di viale Regina Margherita, a Siracusa, sta nascendo un nuovo passaggio. Una strada, veicolare e pedonale, che conduce alla nuova passeggiata a mare in fase di costruzione allo Sbarcadero Santa Lucia.

Realizzata abbattendo un paio di muri di cinta e realizzando sottoservizi ragionati soprattutto per convogliare l'acqua piovana verso il mare, è una delle "novità" collegate ai lavori di riqualificazione del porto Marmoreo. Ha una funzione non solo di collegamento e di "respiro" paesaggistico, visto che promette di aiutare a far defluire l'acqua che – in caso di pioggia – si acconca abbondante tra largo Gilippo e viale Regina Margherita. Se l'intuizione dovesse rivelarsi funzionale, anche da questo punto di vista, sarebbe un merito aggiunto per i lavori in corso. E anche il ronco che finisce spesso sotto centimetri di acqua potrebbe, con le economie, essere oggetto di ulteriore intervento per risolvere il problema. Ma per avere maggiori informazioni su questo aspetto, bisognerà attendere la prossima settimana quando è in programma una conferenza stampa dedicata proprio all'illustrazione dei lavori in corso allo Sbarcadero e alcune novità progettuali sviluppate a cantiere aperto.

Il 28 febbraio, intanto, scatterà la fase 2 della riqualificazione. L'area di cantiere si allungherà verso la diga foranea e la spiaggetta dello Sbarcadero. Entro un anno, l'intervento sarà completato.

Lo Sbarcadero, con questi lavori, punta a diventare una seconda "Marina". Gli spazi vengono ridisegnati con previsione

di spazi aperti, alberi e panchine laddove oggi ci si limita a posteggiare auto e caravan. Poi un'area per futuri chioschi nei pressi del molo e, dalla parte opposta, un lungo marciapiede alberato per una passeggiata fronte mare, dove oggi un muretto cinge lo sguardo. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). Per le alberature, la scelta è ricaduta su essenze tipo Lagunaria patersonii o simili (Jaracanda mimosifolia o Metrosideros excelsa) per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo.
Lo Sbarcadero avrà vocazione principalmente pedonale, con una corsia carrabile a traffico limitato e parcheggi laterali. Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020. Ad occuparsi dei lavori è la Tixe srl, esecutrice per conto del Consorzio Stabile Da Vinci.

Il Pd di Solarino "incorona" Tiziano Spada, plebiscito per offrirgli la candidatura a sindaco

Il circolo Pd di Solarino ha scelto Tiziano Spada. Una sorta di plebiscito per l'investitura a candidato sindaco dell'attuale deputato regionale, presente all'assemblea convocata nella sala consiliare. Si moltiplicano quindi e si fanno sempre pressanti gli inviti all'indirizzo del giovane politico siracusano, chiamato ad unificare e guidare una coalizione civica e trasversale che si presenta come alternativa alla proposta politica di Peppe Germano.
La scelta del civismo porta alla non presentazione del simbolo

del Pd alla competizione elettorale. I dirigenti locali del Partito Democratico non forniranno quindi indicazioni di voto, lasciando libertà di coscienza ad iscritti e simpatizzanti.
In un contesto numericamente piccolo come quello di Solarino, bisogna andare oltre le strette ideologie di partito e appartenenza per puntare, invece, sulla politica di relazione e contatto. Anche da queste riflessioni parte la richiesta a Tiziano Spada di accettare la candidatura.
Resta da capire come questa vicenda verrà pesata dal segretario provinciale del Pd, Gerratana. Ma appare quasi scontato che nelle prossime ore, forse proprio nel fine settimana, Tiziano Spada scioglierà la riserva, finendo per accettare l'invito che l'assemblea del Pd di Siracusa ha mostrato di condividere pienamente.

"Pasticcio" Damone, i commercianti incontrano il sindaco: "risolvere il problema e riaprire"

Ad un mese dalla chiusura del parcheggio Damone, l'amministrazione comunale ha incontrato i commercianti della riqualificata zona Tisia-Pitia. Al sindaco Italia ed agli assessori Pantano e Gibilisco, hanno spiegato quanto pesi l'assenza di un'area di sosta nel volume quotidiano di clientela. E questo al netto della crisi che, purtroppo, da tempo affligge il mondo del commercio di vicinato. Una crisi, però, acuita nella centrale zona del capoluogo dalla chiusura dell'utile parcheggio. Era stato inaugurato ad agosto 2024. Poi è emersa in Consiglio comunale la netta difformità

urbanistica sino alla inevitabile decisione di inibire accesso e sosta alle auto. Urbanisticamente, l'area dove è stato realizzato il parcheggio è, invece, per il Prg da destinare ad attrezzature per verde, gioco e sport (S3).
In queste settimane, l'amministrazione comunale ha evitato commenti pubblici sulla vicenda. Nelle ore scorse, finalmente, l'atteso incontro. Anche per concordare alcune azioni per venire incontro alle difficoltà dei commercianti come l'attivazione di due navetta da Von Platen e piazzale Sgarlata ed il "recupero" di 54 posti auto tra via Damone (modifiche alla ciclabile), ronco a via Damone, via dell'Olimpiade e via Filisto.

Il commento dei commercianti:

Le parole del sindaco, Francesco Italia:

Droga, arrestato 32enne siracusano. In casa, 7.000 dosi dal valore di 60mila euro

Un 32enne siracusano è stato arrestato da agenti della Squadra Mobile. E' accusato di possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Le indagini condotte hanno spinto i poliziotti ad effettuare una perquisizione in casa dell'uomo. Hanno così trovato e sequestrato 710 grammi di cocaina e 95 dosi di marijuana, per un peso di 66 grammi. La droga era custodita all'interno di

una cassaforte.
In totale circa 7.000 dosi che avrebbero potuto fruttare oltre 60.000 euro di ricavi, se vendute sul mercato nero.

Lo spettro dei licenziamenti, protesta in Sasol. La Uiltec: “No ai tagli di personale”

Prima che facesse giorno, volantinaggio davanti alle portinerie Sasol di Augusta. Un’azione della Uiltec che torna così a ribadire il suo “no” a licenziamenti. Recentemente, l’azienda ha annunciato 65 esuberi. Il timore del sindacato è che possa essere il primo passo verso tagli al personale, in una fase storica di forte incertezza in tutta l’area industriale siracusana. “La tensione e l’incertezza sulla situazione di Sasol Augusta stanno crescendo, mettendo in forte apprensione i lavoratori. Abbiamo per questo ribadito con fermezza la nostra posizione”, spiega il segretario regionale della Uiltec, Andrea Bottaro.
“Non siamo disponibili a negoziare tagli al personale: la tutela dell’occupazione è una priorità assoluta. E no anche alla logica dei numeri. I numeri non devono diventare un pretesto per giustificare licenziamenti. Qualsiasi riorganizzazione aziendale deve avvenire nel rispetto dei lavoratori”, puntualizza.
La Uiltec torna così a chiedere chiarezza sul futuro dello stabilimento di Augusta, una gestione responsabile degli esuberi ed un impegno concreto dell’azienda “per un piano industriale serio e investimenti reali”.

I metalmeccanici incrociano le braccia, “sbloccare trattative per il rinnovo del contratto”

I metalmeccanici siracusani hanno incrociato questa mattina le braccia. Otto ore di sciopero, indetto dalle principali sigle di categoria (Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil). Secondo i sindacati, l’adesione alla protesta è stata del 90%.
Alla base dello sciopero, la posizione di Federmeccanica che non ha accolto le richieste contenute nella piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali e validata dai lavoratori per il rinnovo del contratto. “Abbiamo intenzione di proseguire con le iniziative di mobilitazione, fino alla riconquista di una vera trattativa, con l’obiettivo di rinnovare il contratto nazionale, difendere e promuovere l’industria metalmeccanica e l’occupazione”, spiegano i segretari Sardella, Recano e Miozzi. “Federmeccanica continua ad ignorare le esigenze dei lavoratori e le difficoltà economiche che stanno affrontando molte famiglie. Con una posizione pregiudiziale prova a modificare la struttura stessa della contrattazione, negando un giusto adeguamento dei salari e non affrontando temi i come la precarietà, e la transizione ecologica. Siamo intenzionati a scioperare ancora se non ci saranno novità entro febbraio”.

I tormenti del Pd per Solarino: il simbolo, le primarie e la candidatura di Tiziano Spada

Che farà Tiziano Spada? Il deputato regionale del Pd è, in pectore, candidato sindaco di Solarino in un progetto politico ampio in cui confluiscono varie anime, del centrodestra come del centrosinistra. Per evitare una nuova spaccatura interna, Spada vorrebbe evitare uno strappo con il Partito Democratico e per questo sono a lavoro i pontieri. Il primo incontro con il segretario provinciale, Gerratana, si è concluso ieri con una fumata grigia. I due si rivedranno a breve ed entro il fine settimana Spada scioglierà la riserva.
Invero, in queste giornate ha in programma alcuni incontri con le altre liste civiche scese in campo nella competizione di Solarino. E continua a ricevere la richiesta di vari esponenti della società civile locale che lo invitano ad accettare la candidatura.
Bisognerà però prima capire se il Pd parteciperà alla contesa elettorale con il suo simbolo e la sua lista. In un piccolo centro come Solarino, la frammentazione è tale che le ideologie e le appartenenza politiche finiscono per lasciare spazio più a simpatie e conoscenze personali. Come sta accadendo anche con pezzi più o meno in orbita Pd che saranno, invece, candidati a sostegno di Peppe Germano.
Il segretario Pd avrebbe avanzato l'idea di primarie per la scelta del candidato. Le norme interne del partito, però, conferiscono al circolo cittadino la scelta. E poi, sussurrano alcuni dem, che senso avrebbero le primarie a due mesi dal voto e, soprattutto, quale sarebbe l'altro nome da contrapporre a quello di Spada?

Riforma della Giustizia, scioperano i magistrati. Incontri aperti per spiegare le ragioni del “no”

Contro la riforma della Giustizia varata dal governo, anche a Siracusa il 27 febbraio sciopereranno i magistrati. Le ragioni della protesta saranno illustrate dagli stessi giudici: alle 11 ed alle 15, nell’atrio del Palazzo di Giustizia di viale Santa Panagia, incontreranno quanti interessati a conoscere quelli che l’Anm definisce “effetti negativi sul sistema e sulla collettività”.
La sottosezione di Siracusa dell’Anm ricorda che gli incontri sono aperti a tutti e rappresentano “un’occasione di confronto aperto e chiaro sui temi della riforma”.

Viadotto Cassibile, la Prefettura sollecita il Cas: “Fare presto coi lavori di consolidamento

La Prefettura di Siracusa fà sentire la sua presenza al Consorzio per le Autostrade Siciliane e chiede più attenzione per il viadotto tra gli svincoli di Avola e Cassibile. Noti

sono i problemi strutturali dell’opera, tali da limitarne la portata strutturale. Quelli che non sono ancora noti, invece, sono tempi e modalità di intervento per consolidarlo e riaprirlo in entrambe le direzioni di marcia. Per questo, il prefetto Giovanni Signer ha richiesto maggiore attenzione sulla tempistica delle operazioni di monitoraggio e di ripristino della funzionalità del viadotto autostradale Cassibile, soprattutto in vista dell’avvio della prossima stagione turistica. L’alto funzionario ha chiaramente spiegato come sia necessario “garantire ottimali condizioni per la circolazione dei
veicoli, specie dei mezzi pesanti”.
E proprio per ottenere le risposte richieste, è stata convocata per la prima parte del prossimo mese di marzo una nuova riunione del Comitato Operativo per la Viabilità (Cov) da dedicare proprio all’analisi dei lavori da effettuare e con una certa urgenza.
Intanto, da questa mattina via i semafori per regolare il senso unico alternato sul ponte Cassibile, lungo la Statale 115. E’ ora consentito il flusso veicolare anche dei mezzi pesanti, in entrambi i sensi di marcia. Misura che dovrebbe rendere scorrevole il traffico che interessa il Comune di Avola.
Intanto, la Polizia Stradale di Siracusa aggiorna il numero delle multe elevate durante i posti di controllo in autostrada, per assicurare il rispetto delle prescrizioni imposte ai mezzi pesanti: 150 verbali in 12 giorni.

Le parole del Comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Giovanni Martino.

Sbarco a Portopalo, fermati i tre presunti scafisti. L’imbarcazione partita dalla Libia

Un eritreo di 41 anni e due sudanesi di 44 e 22 anni sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia. A loro carico sono stati raccolti diversi indizi che li indicano quali scafisti dello sbarco “fantasma” avvenuto alcune sere addietro, tra Pachino e Portopalo. Sono accusati di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. I tre sono stati condotti in carcere.
Si sarebbero alternati alla guida di un’imbarcazione giunta nei pressi della spiaggia di Punta delle Formiche (a Portopalo) e partita dalle coste libiche. A bordo 36 migranti di diverse nazionalità.